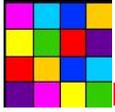


I Disturbi sessuali e dell'Identità di genere - La Risposta Sessuale - La Ninfomania
Curiosità

Inviato da : Pina Corcione

Pubblicato il : 23/12/2023 7:50:00



La Ninfomania "A" una forte accentuazione quantitativa della sessualità nella donna di natura psicologica; una sorta di esaltazione degli impulsi sessuali che spinge essa alla continua ricerca di nuovi partners, ma la quale in realtà serve ad alleviare i tumulti psichici interni.



fiologia sessuale, tanto da assumere caratteristiche psicopatologiche.

Questa ipersessualità "A" accompagnata dalla perdita di inibizioni e contraddistinta da continue manifestazioni di seduzione, provocazione, desiderio e

Dunque l'ipererotismo domina quasi tutti i tempi e gli spazi della vita, complicando e spesso danneggiando la sfera sociale, familiare, affettiva e lavorativa.

Sembra che con tale sessualità diffusa la persona cerchi di esprimere a livello sessuale una insoddisfazione psico-fisica.

La ninfomane cercherebbe quindi il continuo contatto sessuale non per ricercare nuove sensazioni e piaceri, ma per avere un soddisfacimento psichico e fisico che non riesce a raggiungere.

Il passaggio da un uomo ad un altro \bar{K} allora dovuto alla convinzione che il motivo dell'insoddisfazione sia legato al partner e non ad una situazione interna di disagio.

I Disturbi sessuali di natura psichica sono caratterizzati da una qualche dinamica psicologica personale e/o interpersonale (o anche di altro tipo), che interferisce negativamente su una o più parti della sfera sessuale dell'individuo.

A

Dunque nel caso si presenti un disturbo sessuale, e non vi siano sostanziali cause fisiologiche come ad esempio carenze ormonali, assunzione o abuso di farmaci, specifiche patologie fisiche, etc., le possibili cause alla sua base sono di tipo psicologico.

A

I Disturbi sessuali di natura psicologica sono in tal senso provocati da molteplici dinamiche psichiche e pragmatiche come:

A

- non conoscere l'anatomia e la fisiologia dei genitali, i tempi e le esigenze propri e del partner;

A

- ascoltare e seguire certe credenze e miti come l'averne per forza un orgasmo simultaneo e/o di una certa durata;

A

- conflitti e sensi di colpa interni che portano all'evitamento del piacere sessuale in tutte le sue forme;

A

- tensioni psicologiche verso il partner che portano ad evitare il più possibile i rapporti sessuali;

A

- intensa e persistente ansia e/o paura di avere un insuccesso in campo sessuale (ad esempio ansia da prestazione, paura di fallire, timore del rifiuto);

A

- eccessiva auto-percezione ed auto-osservazione delle proprie prestazioni sessuali e/o di quelle del partner, con incapacità ed impossibilità a rilassarsi e ad abbandonarsi al piacere sessuale;

A

- personali problematiche psicologiche di ansia, paura, stress, flessione dell'umore, fissazione, nervosismo, etc., che impediscono le normali dinamiche psicofisiche dell'atto sessuale (certe volte anche totalmente come nel caso dell'Anoressia sessuale);

A

- personali credenze ideologiche e religiose e/o personali schemi cognitivi e/o di atteggiamento disfunzionali (es. la fissazione di impostare e condurre il rapporto sessuale in un predeterminato modo, spazio e tempo, oppure la certezza di contrarre una qualche malattia dalle pratiche di tipo sessuale);

A

La reattività ed il funzionamento sessuale della persona A' contraddistinto dalla cosiddetta "Risposta sessuale", ovvero da un ciclo costituito da quattro fasi distinte, ma unite tra loro e strettamente necessarie l'una per il verificarsi dell'altra successiva.

A

Tale risposta psicofisica A' dunque suddivisa in:

A

1. Fase del Desiderio;

A



2. Fase dell'Eccitazione;

A

3. Fase dell'Orgasmo:

A

4. Fase della Risoluzione.

A

Le disfunzioni psicosessuali sembrerebbero imputabili proprio ad un cattivo funzionamento di una delle quattro fasi che costituiscono questo ciclo. In tal modo i Disturbi sessuali possono aver luogo in una o più di queste stesse fasi di risposta sessuale.

A

Le Fasi della risposta sessuale sono:

A

I Disturbi sessuali e dell'Identità di genere - La Risposta Sessuale - La Ninfomania

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11445>

1. La "Fase del Desiderio": contraddistinta dalle tentative e dai desideri circa l'attività sessuale. Questa fase ha inizio attraverso alcune stimolazioni della sfera sessuale di tipo fisico, ad esempio baci, carezze, etc., e di tipo psicologico, ad esempio il pensiero/desiderio di baciare, toccare, accarezzare il partner (o comunque qualcun'altro che attivi appunto il desiderio sessuale).

A

Per passare al momento dell'eccitamento, ovvero alla seconda fase del ciclo sessuale, è indispensabile che il sistema neuropsicologico attribuisca un significato erotico ai suddetti pensieri, desideri e stimoli, inducendo appunto questa prima fase contraddistinta da desiderio sessualmente connotato.

A

Sia nell'uomo che nella donna i disturbi della fase del desiderio sono il desiderio ipoaattivo o l'avversione sessuale.

2. La "Fase dell'Eccitazione" (o "Fase del Plateau"); caratterizzata dalle sensazioni di piacere sessuale e dal momento di massimo eccitamento psicofisico. In questa fase avvengono cruciali modificazioni fisiologiche a livello genitale come l'erezione del pene e la lubrificazione e la dilatazione della vagina. Vengono inoltre avvertite piacevoli sensazioni di calore, formicolio, ipersensibilità cutanea e distrazione e leggerezza psico-cognitiva ed emotiva.

A

Per passare alla fase dell'orgasmo, ovvero alla terza fase del ciclo sessuale, è fondamentale che la persona attraversi un momento eccitatorio appagante, sia a livello psicologico che fisico, e sufficientemente lungo ed articolato attraverso una giusta ed equilibrata stimolazione psicofisica (secondo la soggettività di ognuno), dunque ne troppo blanda, ne troppo brusca o maldestra.

A

Nell'uomo il disturbo più frequente della fase dell'eccitazione è il disturbo dell'erezione, mentre nella donna è la mancanza di eccitazione e di lubrificazione.

3. La "Fase dell'Orgasmo": costituita dal picco più alto di piacere sessuale, ovvero del raggiungimento del massimo godimento psicofisiologico. Tale fase corrisponde nell'uomo all'eiaculazione e nella donna alle contrazioni ritmiche delle pareti vaginali e del clitoride. Inoltre in entrambi la pelle si arrossa, il battito cardiaco aumenta, il respiro diventa più frequente, i capezzoli e le dita di mani e piedi si irrigidiscono ed in generale il corpo viene percorso da gradevoli ed incontrollabili sussulti, mentre la mente da percezioni, sensazioni e pensieri piacevoli e di benessere.

A

Nell'uomo il disturbo più comune della fase dell'orgasmo è l'eiaculazione precoce (esiste anche quella ritardata e quella impossibile o non piacevole), mentre nella donna è l'anaorgasmia o frigidità, ovvero l'impossibilità di raggiungere l'orgasmo.

4. La "Fase della Risoluzione": rappresentata da una sensazione di rilassamento muscolare e di benessere psicofisico generale.

A

Dopo quest'ultima fase vi è un momento detto "periodo refrattario" (o anche "fase di recupero"), durante il quale l'uomo non può raggiungere un'ulteriore erezione; la durata di tale lasso di tempo varia da individuo ad individuo secondo fattori soggettivi e situazionali.

A

Sempre a livello sessuale e con cause psicologiche, vi sono poi i disturbi da dolore sessuale, ovvero la Dispareunia, che può colpire sia il sesso maschile che quello femminile e caratterizzata da un rapporto sessuale doloroso, ed il Vaginismo, cioè l'involontaria contrazione delle pareti vaginali che impedisce la normale penetrazione rendendo l'atto sessuale difficoltoso, doloroso e/o impossibile.

A

Infine nella sfera sessuale dell'individuo può verificarsi anche il cosiddetto Disturbo dell'Identità di Genere, contraddistinto da una persistente e fortissima identificazione col sesso opposto e contemporaneamente da un intenso disagio psichico riguardante questa stessa pulsione interna, così come verso il proprio stesso sesso di appartenenza vissuto alquanto negativamente.

A

Vi sono poi le Parafilie, ovvero ulteriori problemi sessuali contraddistinti da un certo livello di gravità in quanto costituiti da forti e ricorrenti impulsi, fantasie e/o comportamenti appunto di tipo sessuale, i quali rendono necessario, per raggiungere una adeguata risposta sessuale, l'utilizzo di oggetti, attività o situazioni inusuali e/o pericolose o dannose per se stessi e/o altre persone.

A

.....

Sono compresi in questa sezione i seguenti Disturbi sessuali e dell'Identità di genere:

A

À I Disturbi del Desiderio Sessuale.

Che si dividono in Disturbo da Desiderio Sessuale Ipoattivo e Disturbo da Avversione Sessuale.

I Disturbi dell'Eccitazione Sessuale.

Che si dividono in Disturbo dell'Eccitazione Sessuale Femminile e Disturbo Maschile dell'Erezione (Impotenza).

À I Disturbi dell'Orgasmo.

Che si dividono in Disturbo dell'Orgasmo Maschile e Femminile (Frigidità femminile / Eiaculazione problematica/ritardata maschile) e Eiaculazione Precoce.

À I Disturbi da Dolore Sessuale.

Che si dividono in Vaginismo e Dispareunia.

À Le Parafie.

Caratterizzate da ricorrenti e intensi impulsi, fantasie, o comportamenti sessuali che implicano oggetti, attività, o situazioni inusuali e causano disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre aree importanti del funzionamento. Le Parafie includono l'Esibizionismo, il Feticismo, il Frotteurismo, la Pedofilia, il Masochismo, il Sadismo, il Feticismo di Travestimento, il Voyeurismo.

À il Disturbo dell'Identità di Genere.

Caratterizzato da intensa e persistente identificazione col sesso opposto, associata a persistente malessere riguardante la propria assegnazione sessuale.

À La Ninfomania ed il Satisfismo.

Caratterizzati da una forte accentuazione quantitativa della sessualità di natura psicologica.

A